Condividi

Per la gestione delle **istanze presentate dal 10 novembre**, la competenza per l'emissione degli atti, compresi quelli di accertamento e di contestazione delle violazioni riferiti a tutte le annualità oggetto della procedura di *voluntary disclosure* **è attribuita al Centro operativo di Pescara dell'Agenzia delle Entrate**. Tuttavia, nell'ottica di agevolare il rapporto con i contribuenti, questi ultimi possono presentare apposita richiesta di instaurare le fasi istruttorie del procedimento, compreso l'eventuale contraddittorio, presso il Centro operativo di Pescara, ovvero presso una qualsiasi Direzione Regionale dell'Agenzia delle entrate o la Direzione Provinciale di Trento. È quanto previsto dal provvedimento delle Entrate del 27 novembre 2015, prot. n. 2015/153427 che completa i contenuti del provvedimento dello scorso 6 novembre prot. n. 2015/142716, in attuazione delle modifiche introdotte dalla legge n. 187 del 20 novembre 2015. La richiesta di instaurazione delle fasi istruttorie del procedimento può essere inviata tramite Pec all'indirizzo del **Centro operativo di Pescara**, vd.cop@postacert.agenziaentrate.it, **fino a 10 giorni prima della data fissata nell'invito al contraddittorio.**

I contribuenti, infine, devono indicare nella richiesta la propria disponibilità a comparire personalmente o a mezzo di rappresentanti, nominati ai sensi e con le modalità previste dall'art. 63 del D.P.R. 23 settembre 1973, n. 600;

Link al testo del Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate, emanato il 27 novembre 2015, prot. n. 2015/153427, recante: «Disposizioni concernenti la competenza alla gestione delle istanze di accesso alla procedura di collaborazione volontaria, disciplinata dall'articolo 1 della legge 15 dicembre 2014, n. 186, presentate, per la prima volta, a decorrere dal 10 novembre 2015.»